



RACCOLTA DELLE INFORMATIVE, PROPOSTE ED ACCORDI
Dal 26 al 30 marzo 2012

A cura delle Segreterie di Gruppo FABI

INTESA  SANPAOLO

WEEKLY

www.fabintesasampaolo.org
email:segreteria@fabintesasampaolo.org

29 marzo 2012

FONDO SANITARIO DI GRUPPO: equilibrio delle Gestioni

In data 29 marzo, dopo diversi incontri avvenuti dal 25 gennaio scorso, si è raggiunto un accordo tra fonti istitutive finalizzato a ottenere un riequilibrio sulla gestione pensionati.

In riferimento ai risultati previsionali del Bilancio 2011, che evidenzia un disavanzo della gestione pensionati di circa 13 mln di euro ante contributo di solidarietà, il Consiglio di Amministrazione ha rinviato alle Fonti istitutive la ricerca di idonee soluzioni su contribuzioni e/o prestazioni per garantire l'equilibrio della gestione pensionati per i successivi esercizi, così come previsto nell'Accordo di costituzione del Fondo del 2 ottobre 2010.

L'avanzo previsionale netto 2011 di € 12 milioni della gestione dei dipendenti in servizio ha permesso, in riferimento al valore della solidarietà, di destinare alla gestione pensionati un contributo aggiuntivo straordinario per il 2011 e 2012 (che si aggiunge quindi al contributo di solidarietà del 4% del totale delle contribuzioni annue della gestione iscritti in servizio, esclusa iscritti polizze, pari per il 2011 a circa € 3.800,00).

L'Accordo raggiunto il 29 marzo ha previsto, in via transitoria, solo interventi sulle prestazioni dei pensionati, anche in considerazione che un solo anno non può essere rappresentativo della serie storica degli utilizzi, rinviando l'adozione di nuovi criteri di copertura su eventuali squilibri a fine 2013.

L'Accordo 2010 sul Fondo Sanitario ha previsto specifici interventi, nel triennio 2011/2013, per raggiungere l'equilibrio delle due gestioni, che si aggiungono alla quota di solidarietà del 4%, sul tema quali il non pagamento della quota differita e utilizzo delle riserve nei limiti stabiliti nello Statuto.

Riteniamo che gli interventi strutturali previsti a fine triennio debbano ampliarsi a una attenta disamina sugli effetti della minore copertura della Sanità Pubblica e del progressivo invecchiamento dei lavoratori in servizio, a seguito Riforma Pensionistica, correlato anche all'aumento dell'aspettativa di vita che riguarda tutti. Il tutto da costruire sull'attenta e sostenibile solidarietà tra le generazioni attuali e future.

Variazioni alle prestazioni Gestione Pensionati biennio 2012/2013:

PRESTAZIONI OSPEDALIERE – MASSIMALI:

- applicazione franchigia del 20% (massimo € 1500);
- per Grandi Eventi Patologici franchigia del 10% (massimo € 1500);
- ricovero senza intervento chirurgico con durata meno di 5 giorni (4 notti): franchigia non inferiore a € 500;
- spese retta di degenza (escluse comfort e bisogni non essenziali): € 300 giorno salvo “Grandi Eventi Patologici” con liquidazione pari a € 350.
- Spese Accompagnatore: rimborso 2012/2013 esclusivo del pernottamento(max € 100 per 30 giorni).

PRESTAZIONI SPECIALISTICHE

- massimale per gli anni 2012/2013 confermato in Euro 3000 (**solo per la gestione pensionati non scattano gli aumenti previsti**).

MEZZI AUSILIARI E CURE DENTARIE

- mezzi correttivi oculistici massimale Euro 360;
- spese per cure dentarie massimale Euro 1200 compreso pulizia denti.

RIMBORSI (DIFFERITA)

- 85% per prestazioni rese da medici o strutture convenzionate;
- 70% negli altri casi.

Allo scopo di sopperire alla temporanea indisponibilità della riserve riveniente dalla causa intentata da alcuni pensionati, per mantenere ed aumentare la solidarietà tra personale in servizio ed quiescenza rivelatasi insufficiente, si è deciso in via transitoria:

- che la quota di circa 1,4 mln di Euro di riserve, ad oggi non disponibile , sarà evidenziata come perdita della Gestione Pensionati, a valere sul Patrimonio della Sezione ad oggi bloccato dalla causa di alcuni pensionati.
- un contributo straordinario aggiuntivo di 2,5 mln di Euro per il bilancio 2011 dalla Gestione Iscritti in Servizio a quella Pensionati;
- un contributo straordinario aggiuntivo di 1,5 mln di Euro per il bilancio 2012 dalla Gestione Iscritti in Servizio a quella Pensionati.
- la rimanente quota di circa 1,5 mln di Euro di sbilancio 2011 sarà a carico del personale in quiescenza oltre il mancato pagamento delle quote di “differita”.

Il welfare aziendale è di primaria importanza per tutti i lavoratori e pensionati che devono poter contare anche su una buona copertura sanitaria in un Paese dove verranno sempre più a macerare riferimenti certi. Per questo motivo si rende più che mai necessario chiudere ogni vertenza legale e collaborare per il futuro, personale in servizio e pensionati, soprattutto di fronte al contributo aggiuntivo dei dipendenti in servizio di circa 4 mln di euro nel biennio 2011/2012 a favore della Gestione Pensionati.

FONDO ESubERI – ESODI

Come abbiamo già comunicato in precedenza, l'azienda prosegue nel contatto di tutti coloro che hanno fatto domanda, ai sensi dell'accordo 29/7/2011, di pensionamento (Parte A) per gli anni 2012/2013.

In relazione alla nuova riforma pensionistica (che fa salvo il diritto al pensionamento con i vecchi requisiti per coloro che hanno chiesto di accedere al c.d. Fondi ESuberi ai sensi degli accordi stipulati prima del 4 dicembre 2011 fino ad un tetto massimo di importo corrispondente a circa 65000 unità) l'azienda, entro maggio, proporrà agli interessati se confermare l'opzione pensionamento entro il 2013 oppure modificare l'opzione chiedendo l'accesso al Fondo ESuberi.

Nel caso in cui gli interessati volessero mantenere l'opzione pensionamento entro il 2013 si aprono due strade:

- la prima si basa sugli impegni del Governo che potrebbe risolvere entro fine giugno la questione legata al numero di possibili aderenti (al momento non si conoscono i termini della ipotetica soluzione). Nel caso più ottimistico tutto rimarrebbe invariato rispetto all'accordo di luglio 2011. In caso Contrario i colleghi che hanno aderito alla c.d. parte A dell'accordo 2011 perderebbero sia la possibilità di andare in pensione con i vecchi requisiti, sia la possibilità di accedere al fondo esuberi attivato con l'accordo di luglio 2011. A coloro che, in conformità ai nuovi requisiti, accederanno alla pensione entro il 2013 saranno erogati gli incentivi previsti dall'Accordo per la Parte A.
- la seconda ipotesi è accettare la proposta di adesione al Fondo ESuberi. In tal caso si accederebbe al fondo con gli incentivi previsti dall'accordo per la sezione B e successivamente alla pensione mantenendo saldi i vecchi requisiti. Fermo restando il tetto massimo ad oggi di 65000 unità già previsto dalla legge approvata dalle Camere nel dicembre scorso, in attesa del sopra detto chiarimento governativo.

L'accesso al Fondo sarà graduale, nel rispetto della uscita concordata al momento della domanda di pensionamento (ex maturazione finestra) con un anticipo su tale data, di norma, di 2 mesi per ragioni di conteggi contributivi.

L'azienda si è impegnata a mantenere nel fondo fino ai 60 anni di età, requisito per l'accesso alla pensione per coloro che andranno nel fondo, a tutti coloro che avrebbero avuto diritto, per ragioni contributive, ad accedere alla pensione prima.

VAP: previsto avvio confronto a breve

Stiamo definendo con la controparte le date per avviare e chiudere nel più breve tempo possibile il confronto sul Premio Aziendale 2011.

Il primo appuntamento già in calendario per 3 aprile è saltato causa sopraggiunta indisponibilità della Fiba/Cisl. Auspichiamo che in tempi brevi si trovino date utili all'avvio del confronto.

Il premio dovrà riconoscere l'impegno di tutti i lavoratori del Gruppo in una crisi che sta togliendo progressivamente la speranza di una ripresa economica ravvicinata e colpisce tutti.